

<p>1. Burst Forth my Teares</p> <p>Burst forth, my tears, assist my forward grief, And show what pain imperious Love provokes. Kind tender lambs, lament Love's scant relief And pine, since pensive Care my freedom yokes. O pine to see me pine, my tender flocks.</p> <p>Sad, sad pining Care, that never may have peace, At Beauty's gate in hope of pity knocks. But Mercy sleeps while deep Disdain increase, And Beauty Hope in her fair bosom locks. O grieve to hear my grief, my tender flocks.</p> <p>Like, like to the winds my sighs have winged been, Yet are my sighs and suits repaid with mocks. I plead, yet she repineth at my teen. O ruthless rigour harder than the rocks, That both the shepherd kills and his poor flocks.</p>	<p>Sgorgano le mie lacrime, assistono il mio dolore che avanza, E mostrano che pena impellente provoca amore. Gentili teneri agnelli, si rammaricano dello scarso sollievo di Amore, E si struggono, poiché un Pensiero tormentato soggioga la mia libertà. Oh, si struggono a vedermi, le mie tenere greggi.</p> <p>Triste desiderio agognante, che mai può avere pace, Al cancello di bellezza bussa nella speranza della pietà; Ma la Misericordia dorme mentre aumenta il profondo sdegno, E la bellezza chiude la speranza nel suo bel petto. Le mie tenere greggi si affliggono ascoltando la mia angoscia.</p> <p>Come per i venti i miei singhiozzi sono alati; Eppure i miei sospiri sono ripagati con scherni; Io la imploro, ma lei si mostra sdegnosa alla mia giovinezza. O spietato rigore più duro delle rocce, Che uccide sia il pastore che le sue povere greggi.</p>
<p>2 Come, Heavy Sleep</p> <p>Come, heavy Sleep the image of true Death; And close up these my weary weeping eyes: Whose spring of tears doth stop my vital breath, And tears my heart with Sorrow's sigh-swoll'n cries: Come and possess my tired thought-worn soul, That living dies, till thou on me be stole.</p> <p>Come shadow of my end, and shape of rest, Allied to Death, child to his black-fac'd Night: Come thou and charm these rebels in my breast, Whose waking fancies do my mind affright. O come sweet Sleep; come or I die for ever: Come ere my last sleep comes, or come never.</p>	<p>Vieni, pesante sonno, immagine della vera morte e chiudi questi miei consumati occhi piangenti che sorgenti di lacrime spengano il mio respiro di vita. Ed il mio cuore piange con pianto di dolore dai pesanti singhiozzi, Vieni ed impossessati dei miei stanchi pensieri, anima confusa, che vivendo muore,(fino a che mi verrà rubata)</p> <p>Vieni, ombra della mia fine,e prendi ciò che resta, alleata della morte,figlia di questa notte dal volto nero, Vieni e doma questi ribelli nel mio petto,che i desideri nascosti(...) Vieni dolce sonno,vieni, o muoio per sempre Vieni come se fosse il mio ultimo sonno,o non venire non più.Vieni, profondo sonno, immagine della vera morte e chiudi i miei stanchi occhi piangenti</p>

	<p>di cui sorgenti di lacrime spengono il mio respiro vitale. Ed il mio cuore piange e urla con sospiri e singhiozzi penosi, Vieni ed impossessati della mia anima stanca e consunta che vivendo muore fino a quando mi verrà rubata.</p> <p>Vieni, ombra della mia fine e dai forma a ciò che resta, alleata della morte, figlia di questa notte dal volto nero, Vieni e incanta questi ribelli nel mio petto, i cui sogni ad occhi aperti spaventano la mia mente. Vieni dolce sonno, vieni, o muoio per sempre Vieni come se fosse il mio ultimo sonno, o non venire più.</p>
<p>3. Go crystal tears</p> <p>Go crystal tears, like to the morning show'rs And sweetly weep into thy lady's breast. And as the dews revive the drooping flow'rs, So let your drops of pity be address'd, To quicken up the thoughts of my desert, Which sleeps too sound whilst I from her depart.</p> <p>Haste restless sighs, and let your burning breath Dissolve the ice of her indurate heart, Whose frozen rigour like forgetful Death, Feels never any touch of my desert: Yet sighs and tears to her I sacrifice, Both from a spotless heart and patient eyes</p>	<p>Andate lacrime di cristallo, come alla mattina la pioggia e dolcemente stillate nel cuore della mia signora. E come la rugiada ridà vita ai fiori appassiti Così lasciate che le vostre gocce di pietà siano indirizzate a lei Per accelerare i pensieri del mio abbandono, il cui suono dorme troppo, mentre io da lei mi allontano. Sollecitate i sospiri irrequieti, e lasciate che il vostro respiro ardente sciolga il ghiaccio del suo cuore indurito, del quale il freddo congelato è come la Morte immemore, Non sente mai alcun tocco del mio abbandono: e ancora per lei io sacrifico sospiri e lacrime, sia da un cuore immacolato che da occhi pazienti.</p>
<p>4. Dear if you change</p> <p>Dear, if you change, I'll never choose again. Sweet, if you shrink, I'll never think of love. Fair, if you fail, I'll judge all beauty vain. Wise, if too weak, more wits I'll never prove. Dear, Sweet, Fair, Wise, change, shrink, nor ne not weak: And, on my faith, my faith shall never break.</p> <p>Earth with her flow'rs shall sooner heav'n adorn, Heav'n her bright stars through earth's dim globe shall move,</p>	<p>Cara, se tu cambi, non potrò mai scegliere ancora. Dolce, se fuggi via non potrò mai pensare all'amore. Bella, se mi deludi, io giudicherò ogni bellezza vana. Saggia, se troppo labile, non metterò più alla prova l'ingegno. Cara, dolce, bella, saggia, cambia, rifuggi, non essere debole: E sulla mia parola, la mia fede non si spezzerà mai. La terra con i suoi fiori presto adorerà il cielo,</p>

<p>Fire heat shall lose, and frosts of flames be born, Air made to shine as black as hell shall prove: Earth, Heaven, Fire, Air, the world transform'd shall view, Ere I prove false to faith, or strange to you</p>	<p>il cielo muoverà le sue stelle luminose attraverso il globo oscuro della terra, l'ardore del fuoco si perderà, e fiamme gelate nasceranno, l'aria mostrerà la sua brillantezza tanto quanto è oscuro l'inferno: Terra, Cielo, Fuoco, Aria, il mondo mostrerà la sua trasformazione prima che io mi dimostri falso alla fiducia, o a te sconosciuto.</p>
<p>5. COME AGAIN SWEET LOVE DOTH NOW INVITE</p> <p>Come again! sweet love doth now invite Thy graces that refrain To do me due delight, To see, to hear, to touch, to kiss, to die, With thee again in sweetest sympathy.</p> <p>Come again! that I may cease to mourn Through thy unkind disdain; For now left and forlorn I sit, I sigh, I weep, I faint, I die In deadly pain and endless misery.</p> <p>Gentle love, draw forth thy wounding dart: Thou canst not pierce her heart; For I that do approve By sighs and tears more hot than are thy shafts, did tempt while she for scanty triumphs laughs</p>	<p>Torna! dolce amore invita ora le tue grazie che si trattengono dal portarmi la giusta delizia vedere, ascoltare, toccare, baciare, morire con te ancora nella più dolce consonanza.</p> <p>Torna! che io possa cessare il lutto attraverso il tuo rifiuto scortese Perché ora abbandonato e senza speranza siedo, sospiro, piango, svengo, muoio in un dolore mortale e in una miseria senza fine.</p> <p>(Ogni giorno il sole che mi presta i suoi raggi con disapprovazione mi provoca dolore e mi nutre di attesa i sorrisi di lei, le mie primavere di crescente gioia i cipigli di lei l'inverno del mio dolore</p> <p>Ogni notte il mio sonno è colmo di sogni sui miei occhi scorrono ruscelli il mio cuore non riesce a sentire piacere)</p> <p>Amore gentile, prepari il tuo dardo d'amore, ma non puoi trafiggere il suo cuore, perché io posso dimostrarti che con sospiri e lacrime più ardenti delle tue freccie ho tentato, ma lei se la ride per lo scarso risultato.</p>
<p>If my complaints could passions move If my complaints could passions move, Or make Love see wherein I suffer wrong: My passions were enough to prove, That my despairs had govern'd me too long. O Love, I live and die in thee, Thy grief in my deep sighs still speaks: Thy wounds do freshly bleed in me, My heart for thy unkindness breaks: Yet thou dost hope when I despair, And when I hope, thou mak'st me hope in vain. Thou say'st thou canst my harms repair,</p>	<p>Se i miei lamenti potrebbero muovere le passioni O far vedere all'amore in che cosa io patisco il male: Le mie passioni sono state sufficienti a dimostrare che le mie disperazioni mi avevano dominato troppo a lungo. O Amore, vivo e muoio in te, Il tuo dolore parla ancora nei miei profondi sospiri: Le tue ferite sanguinano vigorosamente in me,</p>

<p>Yet for redress, thou let'st me still complain.</p> <p>Can Love be rich, and yet I want? Is Love my judge, and yet I am condemn'd? Thou plenty hast, yet me dost scant: Thou made a God, and yet thy power contemn'd. That I do live, it is thy power: That I desire it is thy worth: If Love doth make men's lives too sour, Let me not love, nor live henceforth. Die shall my hopes, but not my faith, That you that of my fall may hearers be May here despair, which truly saith, I was more true to Love than Love to me</p>	<p>Il mio cuore si spezza per la tua crudeltà: Eppure tu porti speranza quando mi dispero, E quando spero, tu mi fai sperare invano. Tu dici di poter riparare i miei danni, Eppure, per risarcimento, tu mi fai ancora dolere.</p> <p>Può l'amore essere ricco, e in più ciò che voglio? Il mio giudice è amore, eppure sono condannato? Tu hai un sacco, ma mi dost scarsa: Tu fatto un Dio, e tuttavia la tua potenza contemn'd.</p> <p>Quello che vivo, è il tuo potere: Quello che desidero è la tua pena: Se l'Amore fa rendere la vita degli uomini troppo acida, non lasciarmi amare, né vivere d'ora in poi. La morte adotta le mie speranze, ma non la mia fede, che voi che della mia caduta potete essere testimoni, possiate qui disperarvi per colui che veramente dice, sono stato più onesto con l'amore di quanto l'amore sia stato con me</p>
<p>Awake sweet love thou art returned, My heart which never absent mourned, Lives now in perfect joy. Let love which never absent dies, Now live forever in her eyes, Whence came my first annoy. Only herself hath seemed fair, She only I could love, She only drove me to despair, When she unkind didst prove. Despair did make me wish to die, That I my joys did love, She only which did make me fly, My state may now amend.</p>	<p>Svegliati, amore dolce, tu sei tornato, il mio cuore che mai ha smesso di piangere, vive ora in perfetta gioia. Possa l'amore che non muore mai, Vivere ora per sempre nei suoi occhi, da dove sono giunti i miei primi guai. Solo lei lei mi è apparsa bella, solo lei potrei amare, solo lei mi ha portato alla disperazione quando si è mostrata scortese. La disperazione mi ha fatto desiderare la morte, io che ho amato le gioie dell'amore, solo lei che mi ha fatto volare può ora cambiare il mio stato.</p>
<p>Away</p>	<p>Basta con questi ragazzi solitari, ai quali non aggradano le frecce di Cupido, basta, povere anime che sospirano e piangono in amore di coloro che vivono dormendo. Perché Cupido è un dio della terra, non del cielo, e non costringe nessuno a sottomettersi a lui.</p>
<p>Would my conceit</p>	<p>Sarei un presuntuoso a credere che i miei dolori possano terminare: la sorte ancora mi è avversa, e non ho ancora speranza. Per il momento non posso far altro che arrendermi alla mia schiavitù</p>

d'amore